

Trentino trasporti: ok alle guardie giurate al fianco del personale

Sicurezza

Trentino trasporti: ok alle guardie giurate al fianco del personale

Dopo le aggressioni registrate nei giorni scorsi a bordo dei treni, il commissario del governo, Filippo Santarelli, ha annunciato che nelle stazioni e lungo le tratte più a rischio sarà implementata la presenza delle forze dell'ordine. Ieri infatti si è tenuto un vertice in prefettura con il presidente della Provincia di Trento Maurizio Fugatti, l'assessore ai Trasporti Mattia Gottardi, Diego Salvatore e Roberto Murru (rispettivamente presidente e direttore di Trentino trasporti) e i sindacati del trasporto pubblico su gomma e ferroviario. L'obiettivo è quello di garantire maggior sicurezza nei confronti del personale di bordo e dell'utenza. Dal canto suo Trentino trasporti ricorda che presso depositi e stazioni sono state installate 450 telecamere, mentre 417 si trovano sui mezzi di trasporto. Inoltre a bordo degli autobus è stato predisposto un pulsante per la chiamata del pronto intervento di emergenza e una cabina di protezione per gli autisti del servizio urbano. Infine la società ha assicurato la propria disponibilità ad affiancare delle guardie giurate al personale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dopo le aggressioni registrate nei giorni scorsi a bordo dei treni, il commissario del governo, Filippo Santarelli, ha annunciato che nelle stazioni e lungo le tratte più a rischio sarà implementata la presenza delle forze dell'ordine. Ieri infatti si è tenuto un vertice in prefettura con il presidente della Provincia di Trento Maurizio Fugatti, l'assessore ai Trasporti Mattia Gottardi, Diego Salvatore e Roberto Murru (rispettivamente presidente e direttore di Trentino trasporti) e i sindacati del trasporto pubblico su gomma e ferroviario. L'obiettivo è quello di garantire maggior sicurezza nei confronti del personale di bordo e dell'utenza. Dal canto suo Trentino trasporti ricorda che presso depositi e stazioni sono state installate 450 telecamere, mentre 417 si trovano sui mezzi di trasporto. Inoltre a bordo degli autobus è stato predisposto un pulsante per la chiamata del pronto intervento di emergenza e una cabina di protezione per gli autisti del servizio urbano. Infine la società ha assicurato la propria disponibilità ad affiancare delle guardie giurate al personale. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Trasporto pubblico | Vertice con il prefetto: più controlli, già presenti telecamere e pulsante d'emergenza

Capotreno aggrediti: ecco misure per la sicurezza

Trasporto pubblico e aggressioni al personale. Un problema, questo, affrontato nel corso di un vertice convocato dal prefetto Filippo Santarelli e tenutosi ieri al Commissariato del Governo. Un incontro al termine del quale è stato stabilito un rafforzamento dell'azione congiunta tra forze dell'ordine, Provincia e Trentino trasporti, a garanzia della sicurezza del personale di bordo e dell'utenza del trasporto ferroviario e su gomma. Attorno allo stesso tavolo il governatore Maurizio Fugatti, Diego Salvatore e Roberto Murru, presidente e direttore generale di Trentino trasporti e rappresentanti delle

organizzazioni sindacali che avevano denunciato problematiche di sicurezza, anche alla luce delle ultime aggressioni fisiche e verbali al personale di bordo (due capotreno in pochi giorni). «Aumentiamo gli sforzi per garantire maggiore serenità agli operatori che garantiscono un servizio essenziale per la comunità trentina. Da parte dell'Amministrazione provinciale con l'assessore Mattia Gottardi assicuriamo il nostro concreto impegno per gestire una situazione che sta preoccupando per via di un aumento degli episodi di violenza registrati negli ultimi mesi» ha detto Fugatti. Il commissario del Governo

Santarelli ha annunciato un implemento dell'attività operativa da parte delle forze dell'ordine e della polizia locale nelle stazioni e lungo le tratte ritenute più a rischio. Nell'assicurare la collaborazione di personale esperto nel trasmettere indicazioni pratiche per favorire una migliore gestione di situazioni a rischio, Santarelli ha lanciato un appello, perché il personale di bordo provveda sempre a denunciare anche le aggressioni verbali. I vertici di Trentino trasporti hanno garantito sensibilità e attenzione rispetto alla sicurezza dei lavoratori e dell'utenza: in depositi e



Sicurezza, il vertice Si è tenuto ieri l'incontro al Commissariato del Governo

stazioni sono state installate 450 telecamere, mentre 417 occhi elettronici sono presenti sui mezzi di trasporto. A bordo

degli autobus è stato inoltre predisposto un pulsante per la chiamata del pronto intervento di emergenza, e una

cabina di protezione per gli autisti del servizio urbano. L'ufficio legale della società fornisce assistenza al personale che intenda denunciare eventuali episodi violenti. Trentino trasporti ha inoltre assicurato la propria disponibilità ad affiancare delle guardie giurate al personale. Infine, proseguirà il programma che vede il coinvolgimento delle scuole in azienda, con l'obiettivo di favorire l'avvicinamento dei giovani a questo settore. Uil Trasporti, tra i sindacati presenti all'incontro, ha evidenziato le varie criticità, e per quanto riguarda la possibile sperimentazione delle bodycam, fa sapere: «Non opponiamo veti preventivi. Tuttavia, siamo disponibili ad affrontare l'argomento solo se sono garantite condizioni atte a tutelare i lavoratori».